



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero **95** del **06 aprile 2023**

OGGETTO: ADOZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE PER ASSICURARE LA SANA E CORRETTA GESTIONE NONCHÉ IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI PNRR DA PARTE DEL COMUNE DI FUCECCHIO/SOGGETTO ATTUATORE

L'anno duemilaventitre, addì sei del mese di Aprile alle ore 15:30, nel Palazzo Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

DATO ATTO che con propria deliberazione di Giunta n. 64 del 17.03.2022, questa Amministrazione si è dotata di un Regolamento per il funzionamento della Giunta comunale in modalità a distanza;

RITENUTO che il Sindaco ha disposto di provvedere, in merito alle modalità di svolgimento della seduta odierna, con la forma mista, e comunque in modalità sincrona;

DATO ATTO:

- che, ai fini della validità della seduta, il collegamento audio-video, effettuato con la piattaforma Zoom, ha garantito al Sindaco e al Segretario, ognuno per la propria competenza, la possibilità di accertare l'identità dei componenti che sono intervenuti in audio e video, di regolare lo svolgimento della discussione, di constatare e proclamare i risultati della votazione, consentendo a tutti i componenti di poter intervenire alla seduta, alla discussione, alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno, tutti in modalità simultanea;
- che il Segretario ha attestato la presenza dei componenti degli organi mediante appello nominale, compreso il momento del voto, in funzione delle competenze, ex 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000;

TUTTO ciò premesso e considerato la seduta si intende aperta nell'ora 15:30 in cui il Segretario ha provveduto all'appello dei presenti, dando atto espressamente a verbale della seduta in videoconferenza.

Alla discussione del presente punto all'ordine del giorno, risultano presenti gli assessori contrassegnati:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
SPINELLI ALESSIO	Sindaco	Pres
DONNINI EMMA	Vice Sindaco	Pres
CEI DANIELE	Assessore	Pres
GARGANI FABIO	Assessore	Pres
LAZZERETTI EMILIANO	Assessore	Pres
RUSSONIELLO VALENTINA	Assessore	Pres

Presenti: 6

Assenti: 0

Presiede la Giunta Alessio Spinelli, in qualità di Sindaco.

Partecipa alla seduta la Dott.ssa Maria Alice Fiordiponti in qualità di Segretario generale.

Assessore: SPINELLI ALESSIO

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con il regolamento (UE) 2020/2094 del 14 dicembre 2020 l'Unione Europea ha istituito uno strumento per la ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19 cui ha dato attuazione con successivo provvedimento UE 2021/241;
- quest'ultimo provvedimento ha previsto che gli Stati membri predispongano un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) basato sui pilastri fondamentali del dispositivo europeo (transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva; coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione, l'infanzia e i giovani);
- in data 13.07.2021 l'Italia ha approvato il PNRR, che si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo (digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale) articolandosi in sei distinte Missioni;
- con decreto-legge n. 59 del 2021, convertito con modificazioni dalla L. 1° luglio 2021 n. 101, sono state destinate ulteriori risorse al Fondo nazionale complementare (PNC) al PNRR;

PRECISATO che:

- il Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) si configura come un "programma di *performance*" con traguardi qualitativi e quantitativi prefissati, incentrato su *milestone* e *target* per cui i pagamenti allo Stato Membro sono effettuati dall'Unione solo in base al raggiungimento di detti obiettivi e traguardi concordati ex-ante e temporalmente scadenzati;
- gli enti locali, come da decreto-legge n. 77 del 2021, convertito dalla legge n. 108/2021, recante il modello di governo multilivello del PNRR, sono individuati come soggetti attuatori degli interventi (art. 9, comma 1, in relazione all'art. 1, comma 4, lett. o), la cui titolarità è attribuita alle Amministrazioni centrali (art. 1, comma 4, lett. l) responsabili dell'attuazione e del raggiungimento dei risultati di ciascuna misura;

EVIDENZIATO, per quanto di interesse del presente atto, che:

- in base all'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 ed ai conseguenti accordi di prestito e finanziamento per l'attuazione del dispositivo, gli Stati membri adottano tutte le opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione affinché l'utilizzo dei fondi in relazione alle Misure sostenute dal dispositivo stesso sia conforme al diritto dell'Unione e a quello nazionale applicabile ed, in particolare, sia garantita la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione, dei conflitti di interessi e sia rispettato il divieto del "doppio finanziamento";

- nel ruolo di Soggetti attuatori/Beneficiari, gli Enti Locali assumono la responsabilità della gestione dei singoli progetti, sulla base delle competenze istituzionali e degli specifici criteri e modalità stabiliti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse, e ciò nel rispetto delle modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;

SOTTOLINEATO che sulla base del par. 6.1 del Documento allegato alla circolare della Ragioneria Generale dello Stato 10.2.2022, n. 9, i soggetti attuatori:

- sono tenuti ad avviare tempestivamente le attività progettuali al fine di garantire il conseguimento, nei tempi previsti, degli obiettivi strategici del PNRR;
- devono assicurare:
 - a) la tracciabilità delle operazioni e una codificazione contabile adeguata all'utilizzo delle risorse del PNRR;
 - b) l'individuazione dei soggetti realizzatori nel rispetto della normativa nazionale in materia di appalti e/o di partenariato;
 - c) i controlli di legalità e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione vigente per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, prima di rendicontarle all'Amministrazione centrale titolare degli interventi;
 - d) il rispetto degli obblighi connessi al monitoraggio dello stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale del progetto e di eventuali *target* e *milestone* ad esso associati;
 - e) la conservazione e la tenuta documentale di tutti gli atti connessi all'attuazione dell'intervento avvalendosi del sistema informativo *ReGiS*, piattaforma specificamente rivolta alla rilevazione e diffusione dei dati di monitoraggio del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nonché a supportare gli adempimenti di rendicontazione e controllo previsti dalla normativa vigente e a cui le Amministrazioni interessate a livello centrale e territoriale potranno adempiere agli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti finanziati dal PNRR;

RICHIAMATO, altresì, per quanto previsto in materia di obblighi da PNRR, il contenuto delle circolari emanate dal MEF - Ragioneria Generale dello Stato, con relativi allegati, ed in particolare circolare:

- n. 27 del 21 giugno 2022, "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR.", con particolare riferimento agli allegati "Linee Guida per il Monitoraggio del PNRR" e "Protocollo unico di colloquio PNRR" con la quale si forniscono indicazioni operative sulle modalità di espletamento degli adempimenti di monitoraggio attraverso il sistema *ReGiS* al fine dell'acquisizione automatica delle informazioni dai sistemi locali delle Amministrazioni;
- n. 28 del 4 luglio 2022, "Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità

amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative” con cui si disciplinano le modalità di rendicontazione e di controllo, anche attraverso Nuclei appositamente creati;

- n. 29 del 26 luglio 2022 “Circolare delle procedure finanziarie PNRR” in merito alle modalità operative di trasferimento dei fondi agli enti beneficiari e scadenario di erogazione, nonché sulle modalità di contabilizzazione delle risorse da parte dei soggetti attuatori;
- n. 30 del 11 agosto 2022, “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”, che descrive i flussi procedurali di controllo e rendicontazione delle misure PNRR e allega la nuova versione delle “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori”;
- n. 32 del 22 settembre 2022 con oggetto “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza – acquisto di immobili a valere sul PNRR” che detta le condizioni di ammissibilità della spesa per l'acquisto di immobili a valere sul PNRR e le procedure da seguire per le Amministrazioni coinvolte in linea con la normativa di riferimento;
- n. 33 del 13 ottobre 2022 relativa all’aggiornamento della Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH);
- n. 34 del 17 ottobre 2022 ad oggetto Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- n. 40 del 5 dicembre 2022, n. 40 relativa al PNC - Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC): trasmissione istruzioni sulle modalità di monitoraggio degli interventi;
- n. 41 del 7 dicembre 2022, riferita al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione *milestone/target* connessi alla terza “Richiesta di pagamento” alla C.E.;
- n. 43 del 14 dicembre 2022 relativa agli interventi PNRR gestiti sul modulo finanziario del sistema ReGiS con riferimento alle operazioni contabili esercizio finanziario 2022;
- n. 10 del 13 marzo 2023 relativa agli interventi PNRR con ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato;

EVIDENZIATO che, proprio in ragione della necessità di assicurare il prescritto coordinamento, monitoraggio e controllo per l’attuazione del PNRR e stante la rilevanza e strategicità delle azioni previste, con deliberazione di giunta comunale n. 43 del 23.02.2023 di approvazione del PIAO si è provveduto ad adottare anche un atto di regolazione della governance locale per l’attuazione del PNRR;

CONSIDERATO che con detto atto si è provveduto in particolare a:

- istituire cabina di regia, composta dalla Giunta Comunale, dai componenti del Comitato di Direzione e dai RUP, con funzioni di indirizzo e di impulso alla partecipazione attiva del comune all'attuazione del PNRR;
- istituire il Tavolo tecnico-finanziario cui compete la supervisione di tutti i progetti dal punto di vista finanziario;
- istituire il Servizio di internal audit, tavolo di raccordo tra gli uffici deputati al controllo di regolarità amministrativo-contabile e al controllo di gestione e l'organo di revisione contabile;
- determinare la necessità di un'azione di controllo successivo di regolarità amministrativa su tutti gli atti adottati dalle strutture interne per l'attuazione e gestione di interventi PNRR attraverso l'elaborazione di una o più check list contenenti i parametri di controllo sulla base delle disposizioni nazionali intervenute in materia e applicando a detta tipologia di atti le misure previste nell'adottato PTPCT;

CONSIDERATO che a detta regolazione della governance locale per l'attuazione del PNRR deve essere dato contenuto sostanziale attraverso la previsione di specifiche disposizioni organizzative in tema di controllo con l'obiettivo di favorire una valutazione tempestiva della correttezza dei processi gestiti e di contribuire a ridurre le cause del mancato o minore raggiungimento dei risultati attesi;

ATTESO che, in tema di controlli, come previsto dalle Circolari MEF-RGS sopra richiamate nonché dai dispositivi attuativi (avvisi e bandi) delle Amministrazioni Centrali, titolari di misure PNRR e relativi atti convenzionali, il Soggetto Attuatore assume, nella fase di attuazione del progetto di propria responsabilità, obblighi specifici quali:

- la regolarità amministrativo-contabile delle spese esposte a rendicontazione;
- il rispetto delle condizioni e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle Misure PNRR, in particolare il principio che prevede che gli interventi previsti dai PNRR nazionali non arrechino nessun danno significativo all'ambiente e dette evidenze devono essere prodotte in sede di monitoraggio e rendicontazione degli interventi nonché in sede di controllo della spesa e di verifica delle procedure di affidamento;
- l'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché le verifiche dei dati previsti dalla normativa antiriciclaggio, fornendo idonea documentazione in ordine alla corretta implementazione di tutte le misure adottate ivi compresi gli strumenti di controllo trasversali e continui previsti dalla normativa vigente, anche di natura regolamentare;
- la rendicontazione delle spese sostenute ovvero dei costi maturati in caso di utilizzo di opzioni di semplificazione dei costi (OCS) tramite registrazione sul sistema informativo utilizzato dall'Amministrazione Centrale ovvero sul sito informativo ReGiS previsto dall'art. 1, co. 1043, L. 30 novembre 2020 n. 178 (Legge Bilancio 2021);

- la perimetrazione, prevista dall'art. 9 del DL 77/2021 nonché dall'art. 3, comma 3, del DM 11.10.2021, finalizzata ad accendere appositi capitoli, in parte entrata ed in parte spesa, all'interno del PEG relativi al finanziamento specifico integrando la descrizione dei capitoli con l'indicazione della missione e CUP e qualora si fosse beneficiari di risorse PNRR per più opere finanziate, la previsione di un distinto capitolo per ogni progetto;

RILEVATO su detto ultimo obbligo contabile che la corretta codifica contabile delle risorse del PNRR costituisce il presupposto per l'efficace organizzazione e attuazione di un sistema di *audit* coerente con le finalità previste dal legislatore;

VISTA la Delibera n. 3/2022 della Corte dei Conti - Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione delle Amministrazioni dello Stato, con la quale è specificato che l'attività di controllo demandata alla Sezione investe non solo il rispetto degli equilibri finanziari, la verifica dei risultati e la loro rispondenza ai Piani e Programmi di spesa, ma anche l'efficienza operativa delle Amministrazioni e l'efficacia delle misure dalle stesse adottate;

CONSIDERATO, dunque, che al fine di rispettare gli obblighi di monitoraggio e rendicontazione oltre che di favorire l'attività di controllo, risulta opportuno definire la modalità con la quale il Comune di Fucecchio intende garantire la corretta attuazione degli interventi del PNRR ed in particolare la regolarità amministrativo-contabile degli atti di gestione del PNRR attraverso il Servizio di internal audit previsto nella 'regolazione della governance locale per l'attuazione del PNRR', servizio coordinato dal Segretario Generale che opera in posizione di indipendenza funzionale rispetto alla Cabina di Regia ed al Tavolo tecnico finanziario;

DATO ATTO pertanto che si rende necessario procedere alla regolazione del Servizio di internal audit nell'attuale regolamento comunale sul sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 07/02/2013 e successivamente modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 27/03/2019, dando fin da ora mandato ai competenti uffici comunali;

RITENUTO che la governance locale come articolata è finalizzata ad attuare un iter virtuoso relativo all'attività di gestione e di controllo dei progetti di competenza comunale, rafforzando la capacità amministrativa del Comune di Fucecchio (Governance), garantendo anche l'accelerazione delle procedure;

RICHIAMATO il vigente Regolamento sui controlli interni e segnatamente l'art. 11-bis rubricato "*Controlli di regolarità tecnica-amministrativa in fase successiva*" che testualmente dispone:

1. *"Il controllo di regolarità tecnica-amministrativa sugli atti del Comune è esercitato anche nella fase successiva alla loro adozione, ai sensi dell'art.147 bis, comma 2 del Tuel, secondo quanto previsto nel presente articolo.*
2. *Il segretario comunale dirige e coordina tale tipo di controlli interni, coadiuvato dal personale assegnato stabilmente al "servizio programmazione e controlli" e da quello appositamente assegnato durante le sessioni di controllo.*

3. *Il controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti è finalizzato a verificare la correttezza degli atti individuati ai sensi del comma 6, con riguardo agli aspetti elencati al precedente art. 11 comma 2.*
4. *Sono soggette al controllo successivo le determinazioni dirigenziali, i contratti e gli altri atti amministrativi individuati ai sensi del comma 6, anche in ragione del collegamento dei controlli successivi con il PTPC (piano triennale per la prevenzione della corruzione) adottato annualmente dalla Giunta ai sensi della L.190/2012.*
5. *Il Segretario comunale può prevedere specifici parametri e/o criteri utilizzabili per l'effettuazione dei controlli successivi, di cui tengono conto i soggetti competenti all'adozione degli atti per lo svolgimento dell'attività amministrativa e gestionale di loro competenza.*
6. *Il Segretario Generale svolge il controllo successivo sugli atti amministrativi, con cadenza almeno semestrale, utilizzando metodologie informatiche di campionamento statistico - secondo principi generali di revisione aziendale - definite con proprio atto organizzativo. Il Segretario può sempre disporre ulteriori controlli nel corso dell'anno.*
7. *Qualora, dal controllo effettuato, dovesse rilevare irregolarità amministrative, il Segretario Generale - nel perseguimento dei superiori interessi di efficacia, efficienza e buon andamento della P.A. - adoterà apposite direttive rivolte ai dirigenti, tese a far rimuovere gli effetti delle irregolarità riscontrate, a ripristinare le condizioni di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, nonché a prevenire la reiterazione delle stesse irregolarità riscontrate.*
8. *In caso emergano gravi irregolarità, tali da considerarsi fattispecie penalmente e/o contabilmente sanzionabili, il Segretario relazionerà all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari, alla Procura Regionale della Corte dei Conti e alla Procura presso il Tribunale.*
9. *Le risultanze dei controlli successivi sono trasmesse ai dirigenti, al Sindaco, alla Giunta, al Presidente del Consiglio, ai Revisori dei conti e al Nucleo di valutazione.*
10. *Degli esiti dei controlli successivi si tiene conto nella valutazione dei dirigenti e dei Responsabili di procedimento;*
11. *Il Segretario comunale - nei casi di assenza prolungata, o vacanza della sede, o suo coinvolgimento nell'atto sottoposto a controllo successivo - è sostituito per lo svolgimento dei controlli successivi dal Vicesegretario e/o da altro Dirigente individuato in seno al Comitato di direzione”;*

DATO ATTO che tra le finalità assegnate all'ufficio del controllo di regolarità amministrativa successivo deve essere compresa anche quella di collaborare con le singole strutture organizzative per l'impostazione ed il continuo aggiornamento delle procedure;

SOTTOLINEATO che, in conformità al Dispositivo di Ripresa e Resilienza (RRF) di cui al Regolamento (UE) 2021/241, il Comune di Fucecchio, nella qualità di Soggetto Attuatore deve garantire la sana e corretta gestione delle risorse finanziarie sostenute, al fine di prevenire gravi irregolarità quali, a titolo esemplificativo, frodi, casi di corruzione, conflitti

di interesse e doppio finanziamento e ciò attraverso l'adozione negli atti di programmazione dell'ente di misure di prevenzione nonché rilevare tempestivamente irregolarità gestionali o gravi deviazioni da obiettivi, procedure e tempi in modo da poter innescare, con funzione propulsiva, processi di autocorrezione da parte dei responsabili per garantire sia il rispetto di target che l'ammissibilità di tutte le spese alla rendicontazione;

CONSIDERATO, inoltre, che il quadro operativo per l'attuazione del PNRR si innesta sul vigente sistema amministrativo di prevenzione della corruzione di cui alla legge n. 190/2012 e ai relativi decreti attuativi, con la conseguenza che il sistema di gestione e controllo del PNRR a livello di ente deve essere realizzato in sinergia con la governance locale di prevenzione della corruzione, implementando la sinergia ed il flusso di informazioni tra le strutture dedicate agli interventi PNRR e il RPCT, anche ai fini di garantire il coordinamento dell'attuazione delle misure del Piano triennale di prevenzione della corruzione, parte integrante del PIAO, con quelle introdotte in attuazione delle istruzioni tecniche emanate dalla RGS;

RICHIAMATI:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *"Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"*;
- il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: *"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"*;
- il Decreto Legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose"*;
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, *"Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178"*;
- le Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn. 31, 32, 33 del 2021; 4 e 6 del 2022 e ss.mm.ii;
- le Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori;
- il recente decreto legge 13/2013, in corso di conversione;

EVIDENZIATO che la presente deliberazione rientra tra i poteri di macro-organizzazione e come tale appartiene alla competenza della giunta comunale ai sensi degli artt. 2, comma 1, e 5, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTI altresì:

- il D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 118/2011;
- il D.Lgs. 33/2013;
- il vigente Statuto comunale;

DATO ATTO che la presente proposta di deliberazione, ancorché non rilevante sotto il profilo contabile, in quanto non comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, è comunque trasmessa, al Responsabile del servizio finanziario ed al Segretario generale per il controllo di cui all'art. 11, comma 8, del vigente Regolamento Comunale del Sistema Integrato dei Controlli Interni,;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., dal Segretario comunale, Dott.ssa Maria Alice Fiordiponti, che entra a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

OMESSO il parere di regolarità contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, poiché l'approvazione della presente proposta di deliberazione non comporta riflessi, diretti o indiretti, sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Con votazione unanime e favorevole, espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, con il presente atto le linee organizzative dei controlli interni del PNRR-PNC di seguito esplicitate:
 - i controlli del PNRR-PNC affidati al Servizio di internal audit previsto nella 'regolazione della governance locale per l'attuazione del PNRR' approvato con

DGC n. 43 del 23.02.2023 dovranno riguardare tutti gli atti e le procedure del PNRR-PNC;

- detti controlli avranno ad oggetto tra l'altro:
 - a) gli aspetti amministrativo-contabili, con particolare riguardo alla tracciabilità dei flussi finanziari e ai controlli anti frode con particolare riferimento ai controlli antimafia, anche in relazione al "titolare effettivo" e nei confronti dell'eventuale subappaltatore;
 - b) il rispetto del divieto di doppio finanziamento;
 - c) la verifica dell'assenza di conflitto di interesse dei soggetti a vario titolo coinvolti nelle fasi di attuazione del PNRR-PNC (ivi compreso il titolare effettivo);
 - d) gli obblighi di trasparenza e rendicontazione;
 - e) la compatibilità del programma dei pagamenti del PNRR-PNC con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con l'obbligo di garantire un fondo di cassa non negativo al 31 dicembre di ogni esercizio;
 - f) gli obblighi di conservazione e tenuta documentale di tutti gli atti;
 - g) la tipologia di procedura di affidamento della spesa;
 - h) il rispetto dei tempi assegnati di raggiungimento dei target e dei milestone e la coerenza con i cronogrammi di spesa e con il bilancio dell'ente;
 - l'attività di controllo verrà effettuata adottando quale strumento operativo la checklist, allegato sub A), parte integrante e sostanziale del presente deliberato, comprensiva delle dichiarazioni integrative PNRR;
2. di dare atto che dette linee organizzative sono finalizzate ad assicurare la regolarità amministrativo-contabile nonché il rispetto delle scadenze di rendicontazione rilevando tempestivamente irregolarità gestionali o gravi deviazioni da obiettivi, procedure e tempi in modo da poter innescare, con funzione propulsiva, processi di autocorrezione da parte dei responsabili per garantire sia il rispetto di target che l'ammissibilità di tutte le spese alla rendicontazione;
 3. di trasmettere la presente deliberazione agli organi gestionali dell'ente e, per il loro tramite, ai RUP degli interventi indicati al punto 3;
 4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti nel bilancio dell'Ente, pertanto non necessita del parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000;
 5. di provvedere alla pubblicazione del presente atto nel sito web istituzionale (sotto-sezione "Provvedimenti" di "Amministrazione Trasparente"), stante che lo stesso rientra negli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013, secondo le modalità stabilite con direttiva interna del Responsabile della Trasparenza;

Il presente verbale è stato approvato e qui di seguito sottoscritto:

Il Sindaco

Alessio Spinelli

Il Segretario generale

Maria Alice Fiordiponti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale costituisce originale dell'Atto. Il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet del Comune di Fucecchio per il periodo della pubblicazione.



Comune di Fucecchio

Settore 1 - SERVIZI DEMOGRAFICI, AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO, GESTIONE DOCUMENTALE E SUPPORTO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI

Proposta della Giunta Comunale

N° 122 del 06/04/2023

OGGETTO: ADOZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE PER ASSICURARE LA SANA E CORRETTA GESTIONE NONCHÉ IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI PNRR DA PARTE DEL COMUNE DI FUCECCHIO/SOGGETTO ATTUATORE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Settore 1 - SERVIZI DEMOGRAFICI, AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO, GESTIONE DOCUMENTALE E SUPPORTO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI, FIORDIPONTI MARIA ALICE, visto l'art 49, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta indicata.

Fucecchio, 06/04/2023

Il Segretario comunale
FIORDIPONTI MARIA ALICE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale costituisce originale dell'Atto. Il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet del Comune di Fucecchio per il periodo della pubblicazione.



Comune di Fucecchio

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 95 del 06/04/2023

OGGETTO: ADOZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE PER ASSICURARE LA SANA E CORRETTA GESTIONE NONCHÉ IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI PNRR DA PARTE DEL COMUNE DI FUCECCHIO/SOGGETTO ATTUATORE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione n. 95 del 06/04/2023, viene pubblicata all'Albo Pretorio 11/04/2023 al 26/04/2023 ed è esecutiva a far data dal 06/04/2023.

L'Istruttore Amministrativo
GHILARDI ANNALISA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale costituisce originale dell'Atto. Il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet del Comune di Fucecchio per il periodo della pubblicazione.

PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E LA RESILIENZA

INTERVENTO PNRR.....

CHECK LIST ADEMPIMENTI SOGGETTO ATTUATORE COMUNE DI FUCECCHIO

Misura	Verifica degli elementi minimi che assicurano il rispetto dei principi generali del PNRR	Presente	Non presente	Non ricorre la fattispecie
1	Rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione: -indicazione che il progetto è finanziato, nell'ambito del PNRR, da parte dell'Unione Europea - Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU"); - presenza nella documentazione progettuale del logo dell'Unione Europea; -diffusione e promozione del progetto, anche online, sia via web che tramite social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR.			
2	Nomina, nella procedura PNRR, del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) che provvede a motivare, validare ed approvare ciascuna fase progettuale o di esecuzione del contratto (art. 48 comma 2, d.l. 77/2021).			
3	Presenza dell'intervento PNRR nel Piano triennale delle opere pubbliche.			
4	Presenza dell'intervento PNRR nel Piano biennale degli acquisti dei beni e servizi.			
5	Coerenza nel rappresentare il progetto PNRR tra il DUP, il Piano triennale delle opere pubbliche o il Piano biennale acquisti beni e servizi, e il Bilancio di previsione.			
6	Accredito dell'Ente su REGIS.			
7	Accredito dell'Ente sul portale indicato nel Decreto che assegna le risorse PNRR (se diverso da Regis).			
8	Accensione di appositi capitoli all'interno del PEG al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico.			
9	Integrazione nella descrizione dei capitoli con l'indicazione della missione, componente, investimento e CUP.			
10	Adozione di un'apposita codificazione contabile ed informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.			
11	Accertamento delle entrate, a seguito dei decreti ministeriali di assegnazione delle risorse PNRR, nel rispetto dei principi della competenza finanziaria potenziata al fine di consentire la registrazione degli impegni con imputazione agli esercizi previsti nel cronoprogramma.			

12	Accertamento delle entrate, in caso di decreti che assegnano le risorse PNRR sulla base della rendicontazione annuale o infrannuale dei SAL, nell'esercizio di assegnazione delle risorse con imputazione agli esercizi previsti nel cronoprogramma delle spese oggetto del finanziamento (fatta salva la quota oggetto di anticipazione che è accertata con imputazione all'esercizio di incasso).			
13	Classificazione delle risorse del PNRR come trasferimenti da ministeri utilizzando la voce del piano dei conti integrato E.2.01.01.01.001 se correnti e la E.4.02.01.01.001 se in conto capitale.			
14	Presenza del CUP in tutti i documenti amministrativi e contabili, nel contratto e negli ordini di pagamento.			
15	Monitoraggio costante del crono programma al fine di procedere alle eventuali reimputazioni necessarie fermo restando il rispetto dei target intermedi e finali.			
16	Implementazione della sezione denominata "Attuazione Misure PNRR" presente sul sito istituzionale 'Amministrazione trasparente'.			
17	Rispetto dei tempi di pagamento (30 giorni).			
18	Per le assunzioni di personale a T.D. previsione che: <ul style="list-style-type: none"> - Sono state effettuate in deroga ai limiti di spesa di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 ed a quelli relativi alla dotazione organica delle Amministrazioni interessate. - i contratti di lavoro a tempo determinato e i contratti di collaborazione eventualmente attivati sono stati stipulati per un periodo complessivo non superiore a trentasei mesi, sono eventualmente prorogabili nei limiti della durata di attuazione dei progetti di competenza delle singole Amministrazioni e comunque non oltre il 31 dicembre 2026. 			
19	Esperimento, per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo all'esterno, della previa verifica dell'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno e rispetto delle ulteriori prescrizioni previste dall'art. 7 comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.			
20	Impegno dell'operatore economico ad assolvere, al momento della presentazione dell'offerta, agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.			
21	Presenza dell'impegno dell'operatore economico ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile (salvo il caso di motivata deroga negli atti di gara).			

22	<p>Presenza, per gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti da 15 a 50 e che abbiano sottoscritto un contratto d'appalto finanziato in tutto o in parte con i fondi PNRR / PNC della dichiarazione di aver prodotto, nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta, alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, la relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile di cui all'articolo 47, comma 3, del decreto legge n. 77 del 2021 convertito con legge 29 luglio 2021 n. 108.</p>			
23	<p>Presenza, per gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti da 15 a 50 della dichiarazione di impegnarsi a consegnare all'Amministrazione aggiudicatrice, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico dell'operatore nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte.</p> <p>L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali (art. 47, comma 4, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108).</p>			
24	<p>Presentazione, per gli operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti, dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale ai sensi del D.lgs. 198/2006 e ss.mm.ii., inclusa nella documentazione di gara, con l'attestazione della sua conformità a quello eventualmente trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e al consigliere regionale di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità di cui al D.lgs.198/2006, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e al consigliere regionale di parità.</p>			
25	<p>Presenza della dichiarazione del nominativo indicato quale titolare effettivo, allegando la relativa documentazione.</p> <p>(Per l'individuazione del titolare effettivo è necessario fare riferimento al D.lgs. n. 231/2007 - art. 2 Allegato tecnico - e al D.lgs. n. 125 del 2019. Sono tre i criteri per individuare il titolare effettivo che si applicano a cascata; se il primo criterio non dà risultati si passa al secondo e poi al terzo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Criterio dell'assetto proprietario: individua i titolari effettivi in coloro che possiedono direttamente o indirettamente la titolarità di una partecipazione superiore al 25% del capitale sociale; • Criterio del controllo: qualora l'esame dell'assetto proprietario non consenta l'individuazione della persona fisica o delle persone fisiche a cui è attribuibile la proprietà, 			

	<p>il titolare effettivo è la persona fisica o le persone fisiche a cui è attribuibile il controllo della società tramite il controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria, il controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria, l'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Criterio residuale: se non sono stati individuati i titolari effettivi con i precedenti due criteri, quest'ultimo viene individuato in colui che esercita poteri di amministrazione o direzione. 			
26	Presenza della dichiarazione di assenza di conflitti di interessi a carico dei partecipanti alla procedura di gara e del titolare effettivo.			
27	Presenza dell'impegno dell'operatore economico a far rispettare ai propri dipendenti, collaboratori e subcontraenti gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento per i dipendenti pubblici ai sensi dell'art. 2 comma 3 del DPR 16.04.2013 n. 62, nonché dal Codice di comportamento del Comune di Fucecchio.			
28	Rispetto da parte dell'operatore economico del divieto di pantouflage di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. 165/2001.			
28	Presenza del riferimento al rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH) [Reg. (UE) 2020/852 art. 17].			
29	Rispetto del divieto del c.d. doppio finanziamento [Reg. (UE) 2021/241 art. 9].			
30	Coerenza del contenuto dell'atto.			
31	Conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione Competente per l'intervento PNRR oggetto della procedura di gara.			